

ALLEGATO 1 – AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Anno scolastico 2026/2027

Le aree delle Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio dei Docenti n. 1 in data 1/09/2026 delibera n. 6 ; i docenti sono designati ai sensi dell'art. 33 del CCNL Comparto Scuola, con incarico annuale, presentazione del piano delle attività all'atto della candidatura e relazione finale. Si precisa che la gestione del PTOF e del RAV e la cura del sito web e della comunicazione non costituiscono Funzioni Strumentali e sono affidate a referenti e commissioni (Commissione PTOF; Referente del sito e della comunicazione).

AREA 1 – INNOVAZIONE DIDATTICA – miglioramento degli apprendimenti, contrasto alla dispersione e successo formativo (attuazione del PdM 2026-2028)

Funzione strumentale incaricata del rinnovamento della didattica in coerenza con il PTOF e con il Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto. L'area costituisce il presidio operativo delle azioni didattiche del PdM: coordina le prove comuni di Istituto, la lettura degli esiti (scrutini, prove parallele, INVALSI) e la loro restituzione ai Consigli di classe, gli interventi di recupero e riallineamento nel primo biennio e nel triennio, con l'obiettivo di ridurre le fragilità negli apprendimenti, contenere l'abbandono e diminuire le non ammissioni, in particolare all'Esame di Stato. All'area competono altresì la revisione della modulistica didattica e l'introduzione di format condivisi per la progettazione per Unità di Apprendimento (UDA).

Compiti principali

1. Coordinamento delle azioni didattiche del Piano di Miglioramento

- Presidiare l'attuazione operativa delle azioni didattiche previste dalle Priorità 1 (risultati scolastici) e 2 (prove standardizzate nazionali) del PdM 2026-2028.
- Monitorare gli indicatori del PdM di competenza dell'area e predisporre report periodici per il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti.
- Operare in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), la Commissione PTOF e la Funzione Strumentale INVALSI.

2. Prove comuni e parallele di Istituto (Italiano e Matematica)

- Coordinare i Dipartimenti di Lettere e Matematica nella predisposizione di prove comuni per le classi parallele del primo biennio, graduate per livelli e ispirate alle tipologie INVALSI, con griglie di correzione condivise.
- Definire e aggiornare il calendario di somministrazione, curandone somministrazione, correzione con griglie condivise, tabulazione e lettura collegiale dei risultati.
- Curare un archivio digitale (repository) di prove, griglie e materiali, garantendone la continuità anche in presenza di turnover dei docenti.
- Favorire il confronto tra docenti di classi parallele per la condivisione di materiali e prove comparabili.

3. Lettura degli esiti e raccordo con l'area INVALSI

- Restituire ai Consigli di classe report sintetici degli esiti (prove comuni, scrutini, simulazioni INVALSI), in tempi utili a orientare la progettazione didattica e i recuperi.
- In raccordo con la F.S. INVALSI, promuovere l'analisi dei quadri di riferimento e le simulazioni per le classi seconde e quinte, favorendone l'integrazione nella didattica ordinaria.

4. Recupero, contrasto alla dispersione e successo formativo (biennio → Esame di Stato)

- Coordinare la revisione e l'uniformazione degli interventi di recupero delle carenze documentati dai Consigli di classe.
- Predisporre, per il triennio e in vista dell'Esame di Stato, materiali e strategie finalizzati a diminuire gli abbandoni e le non ammissioni e a costruire rinforzi positivi.

- Sostenere l'identificazione precoce delle fragilità e supportare i Consigli di classe nella progettazione di interventi personalizzati, in raccordo con la F.S. Inclusione.

5. Revisione della modulistica e progettazione per Unità di Apprendimento (UDA)

- Rivedere e uniformare la documentazione dei Consigli di classe: programmazioni disciplinari e di classe, proposte progettuali, piani di recupero e relazioni finali.
- Introdurre e aggiornare format condivisi per la progettazione per competenze mediante UDA, con rubriche di valutazione e compiti di realtà, in coerenza con i Dipartimenti.
- Semplificare e digitalizzare la modulistica, per rendere più agevole e omogeneo il lavoro dei docenti.

Compiti trasversali all'area

- Coordinamento dei gruppi di lavoro e dei Dipartimenti collegati all'area.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e proposta di azioni di formazione (didattica per competenze, valutazione, tipologie INVALSI, progettazione per UDA).
- Partecipazione alle riunioni di staff e alle iniziative di formazione previste per le Funzioni Strumentali.
- Interazione costante con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali (in particolare INVALSI e Inclusione), la Commissione PTOF, il NIV, i coordinatori di classe e il DSGA.
- Monitoraggio e documentazione del lavoro svolto e stesura della relazione finale.

AREA 2 – INVALSI

Funzione strumentale incaricata della gestione organizzativa e pedagogica delle prove INVALSI, della loro analisi e della promozione di un utilizzo consapevole degli esiti per il miglioramento della didattica e dell'apprendimento.

Compiti principali

Gestione amministrativa e tecnica

- Curare l'iscrizione dell'Istituto sul portale INVALSI e aggiornare l'anagrafica nella banca dati.
- Monitorare periodicamente le attività previste dallo scadenziario ufficiale.
- Pianificare la somministrazione delle prove nazionali (e delle relative simulazioni) nelle classi seconde e quinte, compreso il corso serale, in accordo con i Consigli di classe.
- Coordinare e pianificare la presenza dei docenti somministratori.
- Controllare e gestire fascicoli, elenchi alunni, maschere informatizzate e dati di contesto, assicurandone l'inserimento puntuale nel portale.
- Assicurare il supporto tecnico-organizzativo durante la somministrazione.

Analisi e valorizzazione degli esiti

- Analizzare i dati delle prove dell'anno precedente (classi seconde e quinte), con attenzione ai confronti con media nazionale, area geografica e Regione Sardegna.
- Condividere i risultati con i docenti delle discipline coinvolte (Italiano, Matematica, Inglese), stimolando la riflessione collegiale su punti di forza e criticità.
- Proporre azioni di miglioramento a partire dagli esiti, integrandole nel PTOF e nel PdM, in raccordo con la F.S. Innovazione didattica.
- Promuovere un approccio formativo alle prove INVALSI, come strumento di autovalutazione e non solo di rilevazione esterna.
- Favorire il raccordo tra risultati INVALSI e progettazione curricolare, coinvolgendo i Dipartimenti disciplinari.

Documentazione e raccordo

- Monitorare e documentare l'intero processo, predisponendo report per il PTOF e il RAV.

- Assicurare il raccordo con le figure di sistema e le altre Funzioni Strumentali.
- Partecipare a corsi di aggiornamento e formazione specifica sull'area.
- Relazionare a fine anno scolastico sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

AREA 3 – INTERNAZIONALIZZAZIONE – Progetti Erasmus+

Funzione strumentale incaricata del coordinamento delle attività di internazionalizzazione dell'Istituto, della gestione dei progetti Erasmus+ e della promozione dell'uso delle lingue straniere, favorendo mobilità, inclusione e cooperazione internazionale.

Compiti principali

- Monitorare l'indice di internazionalizzazione dell'Istituto e aggiornare il Piano strategico per l'internazionalizzazione, assicurandone l'inserimento nel PTOF.
- Curare l'applicazione e la diffusione del Regolamento della mobilità studentesca internazionale.
- Coordinare e gestire i progetti Erasmus+ (KA1, KA2, mobilità di breve e lungo termine): pianificazione, organizzazione logistica, rapporti con i partner esteri, supporto a docenti e studenti, monitoraggio e rendicontazione.
- Coordinare e supportare i Consigli di classe e i docenti tutor di studenti in mobilità all'estero o in ospitalità.
- Promuovere e coordinare iniziative per la valorizzazione delle lingue straniere nella didattica e nelle attività extracurricolari (CLIL, *teatro in lingua*, *debate*, progetti digitali multilingue, giornate tematiche).
- Collaborare con i Dipartimenti di lingue per progetti con docenti madrelingua e per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali.
- Progettare attività formative per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, anche in funzione della metodologia CLIL.
- Collaborare con i docenti di lettere e con il team per l'inclusione per individuare e sostenere gli studenti stranieri (alfabetizzazione in italiano L2), in raccordo con la F.S. Inclusione e i mediatori culturali.
- Mantenere rapporti operativi con i referenti del PCTO e dei progetti internazionali per una visione unitaria delle attività.
- Coordinare eventi e ricorrenze legate alla promozione delle lingue e della cultura europea (es. Giornata Europea delle Lingue).
- Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

AREA 4 – ORIENTAMENTO IN INGRESSO – accoglienza e continuità

Funzione strumentale incaricata dell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e di continuità, del raccordo con le scuole del territorio e della promozione dell'offerta formativa dell'Istituto, con iniziative inclusive e dedicate ai diversi indirizzi di studio.

Compiti principali

- Organizzare e gestire le attività di accoglienza e di integrazione degli alunni in ingresso, con particolare attenzione alle esigenze specifiche.
- Coordinare le attività di continuità e orientamento in raccordo con la scuola secondaria di I grado.
- Progettare e realizzare attività comuni con la scuola secondaria di I grado, in un'ottica di continuità educativa.
- Organizzare e coordinare le Giornate di Scuola Aperta ("Porte Aperte all'Oggiano") per la presentazione dell'offerta formativa agli alunni in ingresso e alle famiglie.

- Curare il collegamento e la cooperazione continuativa con gli Istituti Comprensivi del territorio, per una programmazione condivisa delle attività di orientamento.
- Organizzare eventi di orientamento inclusivi che valorizzino la partecipazione di studenti con disabilità o BES, anche attraverso testimonianze e laboratori.
- Ideare e realizzare iniziative di orientamento dedicate ai singoli indirizzi (AFM, SIA, TUR, CAT, Professionale Enogastronomico), per evidenziarne peculiarità e opportunità professionali.
- Promuovere la valorizzazione delle eccellenze scolastiche, anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne.
- Coordinare i gruppi di lavoro attinenti all'area di competenza.
- Interagire costantemente con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe e il DSGA.

AREA 5 – INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

Funzione strumentale incaricata del coordinamento e dello sviluppo delle azioni per l'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali (BES) e con piani educativi individualizzati (PEI), oltre che alla promozione del benessere di tutta la comunità scolastica.

Compiti principali

Gestione PEI e rapporti con famiglie e servizi

- Supportare i Consigli di classe e i docenti di sostegno nella definizione degli obiettivi educativi, didattici e di inclusione.
- Organizzare e verbalizzare i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) in raccordo con il Dirigente Scolastico.
- Interagire con famiglie, ASL, enti locali e servizi sociali per la definizione e l'attuazione degli interventi previsti nei PEI.

Gestione BES e misure di supporto

- Coordinare le attività in raccordo con il Referente BES dell'Istituto.
- Monitorare l'efficacia degli interventi e aggiornare le strategie didattiche.

Studenti di origine straniera

- Raccordarsi con la F.S. Internazionalizzazione per l'accoglienza, l'inserimento e il supporto linguistico e culturale.

Promozione del benessere scolastico

- Individuare i bisogni legati al benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti.
- Collaborare con psicologi scolastici, mediatori culturali e figure di supporto esterne.

Compiti trasversali all'area

- Coordinamento delle attività formative rivolte ai docenti sui temi dell'inclusione e della gestione della classe.
- Partecipazione a corsi di formazione specifici per il potenziamento delle competenze nell'area dell'inclusione.
- Raccordo con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e con i GLO.
- Collaborazione costante con il Dirigente Scolastico, il team inclusione, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe e il DSGA.